

[View this email in your browser](#)



DICEMBRE 2021

Nuovo Regolamento Macchine: un ingranaggio fondamentale per il futuro delle PMI

A fine novembre, SBS ha pubblicato un documento di posizione sulla proposta di revisione della Direttiva Macchine. La proposta, pubblicata nell'aprile scorso, è attualmente discussa dalla Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (o, con acronimo inglese, IMCO) del Parlamento europeo.

La legislazione europea in materia di macchinari disciplina un'ampia gamma di prodotti, dalle macchine agricole e industriali alle piattaforme di sollevamento, passando per biciclette e mobili elettrici. In tutti questi settori, lo stragrande maggioranza delle parti interessate, siano esse produttori, utenti o fornitori di servizi, è composta da PMI. È quindi fondamentale che il nuovo regolamento proposto prenda pienamente in considerazione le esigenze e i possibili effetti della legislazione sulle PMI, in tutti i settori coinvolti e a tutti i livelli della catena di valore.

Il documento di posizione di SBS analizza importanti aspetti della proposta della Commissione europea, nonché una serie di punti ancora in sospeso al centro dell'attuale dibattito parlamentare.

In generale, SBS appoggia la proposta della Commissione ed è ottimista riguardo alle discussioni in corso a Strasburgo, ma ritiene che sia necessario migliorare alcuni punti, al fine di ottenere un testo più equilibrato e creare un atto legislativo che supporti le PMI.

Un primo punto che suscita la preoccupazione di SBS è la proposta di consentire alla Commissione, in determinate condizioni, di adottare atti di esecuzione che stabiliscano specifiche tecniche. SBS sostiene invece l'attuale sistema di normazione, in cui la definizione dei dettagli tecnici per il rispetto dei requisiti essenziali di salute e sicurezza è lasciata alle norme armonizzate sviluppate dalle parti interessate: questo approccio stabilisce infatti ruoli e responsabilità chiari per tutti gli stakeholder, e ha svolto un ruolo fondamentale per il raggiungimento dei traguardi del mercato unico. SBS riconosce che in alcuni casi potrà essere necessario adottare una misura di ripiego, qualora non fossero disponibili norme specifiche, ma ritiene che il Regolamento dovrebbe indicare chiaramente che il ricorso a tale misura sarebbe attuato solo in ultima istanza e che sarebbe comunque necessario garantire il coinvolgimento delle parti interessate, PMI incluse.

Un altro punto che, a detta di SBS, necessita di miglioramenti è la nuova definizione di "modifica sostanziale". Il Regolamento proposto stabilisce che "una persona fisica o giuridica, diversa dal fabbricante, importatore o distributore, che effettui una modifica sostanziale della macchina dovrà essere considerata quale fabbricante per le finalità del presente Regolamento e sarà soggetta agli obblighi previsti per i fabbricanti". La modernizzazione delle macchine utilizzate dalle piccole e medie imprese europee è un tema strategico importante, strettamente connesso alla loro competitività. Nella sua versione attuale, il testo del Regolamento creerebbe però un ambiente in cui i fabbricanti originali otterrebbero di fatto il monopolio sulla modifica delle proprie macchine e le PMI, qualora volessero aggiornare le macchine già in servizio per continuare a utilizzarle, si vedrebbero invece costrette ad acquistarne di nuove.

Inoltre, il testo attuale implicherebbe una valutazione di conformità esterna per tutti i prodotti classificati come ad alto rischio, anche qualora tali prodotti fossero fabbricati in piena conformità con le norme armonizzate esistenti. SBS ritiene che questo causerebbe un aumento ingiustificato dei costi per tutte le imprese, ma in particolare per le PMI. Per ovviare al problema propone quindi di mantenere le disposizioni della Direttiva Macchine attuale, secondo le quali le macchine fabbricate conformemente alle norme armonizzate possono essere oggetto di autovalutazione senza la necessità di richiedere una certificazione esterna.

Infine, uno dei principali timori emersi dai lavori parlamentari in materia riguarda le modifiche suggerite per annullare la proposta di esclusione dei veicoli elettrici leggeri (LEV) dall'ambito di applicazione del testo. SBS ritiene che l'esclusione sia fondamentale affinché il settore LEV possa prosperare, tanto più che la legislazione in materia di macchine non ha lo scopo di regolare i rischi connessi esclusivamente al trasporto di persone o cose.

Siamo inoltre pienamente consapevoli dell'importanza cruciale dei macchinari per le PMI, qualunque sia la loro posizione nella catena di valore. Il documento di posizione aggiunge quindi una voce autorevole al dibattito politico, per ottenere una legislazione in materia di macchine che sia equilibrata, inclusiva e lungimirante, e che tenga pienamente conto delle esigenze e peculiarità delle PMI.

Il documento di posizione di SBS può essere consultato a questo [link](#).



Workshop SBS: informiamo le PMI della revisione della Direttiva Macchine

Il 16 novembre scorso, SBS ha organizzato una seduta di formazione per sensibilizzare le piccole e medie imprese del settore macchine in merito al nuovo regolamento proposto dalla Commissione europea, nonché alle relative implicazioni per le PMI. Oltre a passare in rassegna le modifiche suggerite nella proposta, il webinar ha fornito anche informazioni sulle norme redatte a supporto della Direttiva Macchine, sul lavoro di normazione futuro in tale ambito e sul collegamento con la valutazione di conformità.

Durante la seduta di formazione ci sono stati interventi di esperti del settore provenienti dalla Commissione, da CEN-CENELEC e dal Ministero dei Paesi Bassi per gli affari sociali e l'impiego, che hanno consentito di affrontare alcuni dei principali timori di SBS riguardo alla proposta, tra cui la possibilità per la Commissione di adottare specifiche tecniche e il concetto di modifica sostanziale, ma anche la necessità di garantire un periodo di transizione sufficiente e l'obbligo di coinvolgere soggetti terzi per la valutazione di conformità di alcuni prodotti.

[Materiali dell'evento](#)





Forum SBS su DPI e cura dei prodotti tessili: discutiamo della trasformazione digitale del settore

Nell'ambito degli obiettivi europei di guidare le transizioni digitale e verde (dette anche "transizione gemella"), è prevista l'introduzione di diverse iniziative della Commissione europea, tra cui quella sui prodotti sostenibili, che dovrebbe promuovere il Passaporto digitale dei prodotti come volano per il conseguimento degli obiettivi ambientali. In tale contesto, SBS ha organizzato un forum dedicato ai DPI e ai servizi di cura dei prodotti tessili, con particolare riferimento alla "digitalizzazione e progettazione ecologica a supporto della resilienza delle PMI".

Durante la prima tavola rotonda, incentrata sulla digitalizzazione, è stato concordato che il settore sta attraversando un periodo di profonda trasformazione in chiave digitale, con un potenziale promettente che potrebbe portare a un miglior uso delle risorse e a un maggiore allineamento con gli obiettivi ambientali. I catalizzatori digitali potranno ad esempio spingere le PMI a prestare maggiore attenzione all'ambiente nell'uso di sostanze chimiche e nei consumi idrici durante il processo di produzione: l'Internet of Things (IoT) e l'intelligenza artificiale possono infatti offrire stime e proiezioni più accurate, che consentono di ridurre gli sprechi e il ricorso agli agenti chimici.

Inoltre, il Passaporto digitale dei prodotti potrà agevolare il tracciamento delle materie prime per la produzione di DPI e prodotti tessili, al fine di garantire trasparenza lungo tutta la filiera. Le tecnologie abilitanti come la blockchain e i registri distribuiti, dal canto loro, possono rafforzare la fiducia tra i vari attori coinvolti nella catena di fornitura, attraverso informazioni accurate sulle fonti e sulla qualità delle materie prime utilizzate, nonché sul processo di fabbricazione.

Infine, si è giunti alla conclusione che l'utilizzo delle norme è essenziale per consentire l'interoperabilità e la scambiabilità necessarie per una buona circolarità all'interno delle catene di fornitura.

La registrazione video dell'evento è disponibile [qui](#).



Strategia europea per il tessile sostenibile: la visione di SBS

Il settore tessile è uno dei 14 ecosistemi critici della nuova Strategia industriale europea, che "concentrerà all'UE il passaggio a un'economia circolare a zero emissioni". In tale contesto, la Commissione europea ha deciso di sviluppare una "Strategia UE per il tessile sostenibile", la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2021.

Il comparto tessile europeo è costituito quasi interamente da PMI, l'88,8% delle quali sono microimprese, attive in tutti i campi, dalla manifattura al commercio fino ai servizi. Le PMI del tessile europeo si concentrano su prodotti come tessuti tecnici e di alta qualità, nonché su servizi quali riparazione, noleggio, lavanderia e pulizia.

SMEUnited e SBS hanno pubblicato di recente un [documento di posizione](#) congiunto, che invita a considerare l'intera catena del valore per assicurare che l'industria tessile superi la crisi pandemica in maniera sostenibile e competitiva. Sono infatti la catena di valore della produzione, il consumo di materie prime e il ciclo di vita tessile che hanno la differenza in termini di sostenibilità del prodotto finale. A proposito di sostenibilità, il potenziale maggiore risiede nel ciclo di utilizzo.

Il documento di posizione sottolinea il ruolo chiave delle norme armonizzate in materia per il rafforzamento delle PMI nella filiera tessile: le norme comuni europee consentirebbero sia ai fabbricanti che ai fornitori di servizi di offrire prodotti utilizzabili e applicabili universalmente nell'intera industria, mentre la normazione in fatto di certificati ed etichette di sostenibilità ridurrebbe considerevolmente gli oneri a carico delle PMI.



Workshop sull'emissione tempestiva di norme, parla il Presidente di SBS

Nella seconda metà del 2021, la Commissione europea e gli Organismi europei di normazione (ESO) hanno dato vita a una task force per definire soluzioni in grado di accelerare l'adozione di norme di importanza cruciale. In questo contesto, il 16 novembre scorso la Commissione e gli ESO hanno organizzato un workshop dedicato all'emissione tempestiva di norme europee per un mercato unico e globale verde e digitale. È intervenuta anche la Presidente di SBS Gunilla Almgren, sottolineando l'importanza di norme armonizzate per le PMI in Europa. Per restare competitive e mantenere il proprio potenziale di crescita, infatti, le piccole e medie imprese necessitano di norme aggiornate per assicurare che i propri prodotti siano conformi alla legislazione UE, dato che l'utilizzo di alternative alle norme può essere molto costoso e non sempre sicuro.

Almgren ha inoltre rilevato che, per rimuovere gli ostacoli alla citazione delle norme armonizzate, occorre definire criteri chiari e stabili per la loro validazione, in maniera da evitare ritardi nello sviluppo e quindi nella citazione delle norme. È inoltre essenziale far sì che tutte le parti interessate raggiungano una visione comune e unanime di tali criteri.

Almgren ha infine evidenziato l'importanza di un'emissione tempestiva delle norme europee e di una migliore previsione delle future esigenze in fatto di normazione. L'esperienza pratica insegna però che il tempo guadagnato lavorando in parallelo va spesso perso nell'adattamento delle bozze a causa di requisiti in rapida evoluzione. Occorre quindi trovare un approccio adeguato per anticipare le esigenze senza dover ricominciare il lavoro da capo. In tale contesto, la Presidente di SBS ha messo in evidenza la necessità di:

- un dialogo stretto fin dall'inizio tra gli organismi di normazione, la Commissione e le parti interessate al fine di individuare le esigenze di normazione;
- un certo grado di flessibilità nelle richieste di normazione;
- periodi di transizione realistici per atti legislativi nuovi o modificati, al fine di garantire che le norme che ne supportano l'implementazione siano disponibili in tempo.



SBS partecipa ad ANACAM 2021 EXPO

In risposta al cortese invito dell'associazione italiana ANACAM, l'EFESME, membro di SBS che rappresenta le PMI del settore ascensoristica, ha partecipato alla fiera di settore ANACAM 2021 EXPO, primo evento di persona in quasi due anni, tenutosi a Milano dal 25 al 27 novembre.

Durante la tavola rotonda di apertura della conferenza organizzata da ANACAM, la mattina del 25 novembre, sono state presentate la missione e le attività di SBS.



Richiesta di normazione



Una richiesta di normazione (abbreviata in Sreq), spesso definita anche mandato, è una richiesta emessa dalla Commissione europea agli Organismi europei di normazione (CEN, CENELEC e/o ETSI) per sviluppare e adottare norme europee o altri documenti a supporto di politiche e legislazione europee. Le richieste di normazione sono sottoposte al Comitato per le norme, creato ai sensi del Regolamento 1025/2012 sulla normazione europea, per l'approvazione da parte degli Stati membri. Le richieste di normazione sono adottate come decisioni di esecuzione della Commissione europea. Una volta approvate, sono ufficialmente trasmesse agli Organismi europei di normazione affinché le accettino ed eseguano.

Il testo delle richieste di normazione emesse può essere consultato nel database dei mandati della Commissione europea.

Ultimi sviluppi nella normazione

- [CEN e CENELEC confermano la British Standards Institution fra i propri membri](#)

A fine novembre, le Assemblee generali di CEN e CENELEC hanno confermato l'appartenenza della British Standards Institution (BSI) alle due organizzazioni anche dopo il 1° gennaio 2022. La decisione, che tiene conto dell'impatto dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, è coerente con l'Accordo commerciale e di cooperazione (TCA) tra Londra e Bruxelles. In quanto membro di CEN e CENELEC, la BSI sarà tenuta a rispettare il principio di adozione delle norme europee e il ritiro delle norme nazionali che con esse contrastano. Questo dovrebbe facilitare l'accesso delle PMI ai mercati europei, incluso quello britannico.

- [Confermata la Guida 17 per la redazione di norme a favore delle PMI](#)

A inizio 2021, ISO e IEC avevano avviato una revisione sistematica della [Guida 17 "Guida per la redazione di norme che tengono in considerazione i bisogni delle micro, piccole e medie imprese \(PMI\)"](#), a cura di CEN-CENELEC e ISO-IEC. Scopo della revisione era sentire il parere degli interessati per decidere se modificare, confermare o ritirare la guida. È stato infine deciso di non rivedere la guida e di confermarla per i prossimi cinque anni. La Guida 17, insieme al [test di compatibilità SBS](#), è un importantissimo strumento a disposizione dei Comitati tecnici per garantire che la redazione delle norme tenga conto anche delle imprese più piccole.

- [Nuova proposta ISO sui sistemi di formazione intelligenti per la guida di veicoli](#)

L'Amministrazione cinese per la normazione (SAC) ha avanzato la proposta di costituire un nuovo Comitato tecnico ISO dedicato ai sistemi di formazione intelligenti per la guida di veicoli che applicano tecnologie di intelligenza artificiale al settore della formazione dei conducenti. Chi fosse interessato a esprimere il proprio parere in merito è invitato a contattare il proprio organismo di normazione nazionale, che al momento sta valutando la proposta, e la Segreteria di SBS. Il termine per la votazione stabilito dall'ISO scade agli inizi di febbraio 2022.

- [Consultazione su una nuova bozza di richiesta di normazione sugli ascensori](#)

La Commissione europea ha avviato una consultazione sulla bozza di una nuova richiesta di normazione (Sreq) per le norme armonizzate (hEN) ai sensi della Direttiva Ascensori. Una prima discussione sulla bozza si è tenuta il 23 novembre, durante l'ultimo incontro del gruppo di esperti della Commissione in materia di ascensori. La futura Sreq, al momento ancora in fase di sviluppo, chiederà la revisione di alcune delle norme esistenti a supporto della Direttiva 2014/33 sugli ascensori.

Nuove norme armonizzate pubblicate

- [Decisione di esecuzione della Commissione \(UE\) 2021/1813 del 14 ottobre 2021](#) che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2019/436 per quanto riguarda le norme armonizzate per le attrezzature per servizi aeroportuali di rampa, gli apparecchi di sollevamento, gli utensili estrattivi e altre macchine.
- [Decisione di esecuzione della Commissione \(UE\) 2021/1927 del 18 ottobre 2021](#) relativa alle norme per i servizi postali e il miglioramento della qualità del servizio.
- [Decisione di esecuzione della Commissione 2021/1992 del 15 novembre 2021](#) relativa alle norme armonizzate per i giocattoli.

L'elenco più recente di norme armonizzate i cui riferimenti sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale, compreso l'elenco consolidato dei riferimenti, è disponibile per la consultazione sul sito web della [Commissione europea](#).

Ultimi documenti di posizione

- [Documento di posizione per la proposta di una revisione della Direttiva Macchine](#)
- [Posizione congiunta SBS-SMEUnited sulla strategia UE per prodotti leciti sostenibili](#)

Incontri a cui abbiamo partecipato

10/11 - Gruppo di esperti della Commissione in materia di macchine
10/11 - Gruppo di Organismi notificati per gli ascensori
16/11 - Workshop delle parti interessate sulla Task force "Timely delivery of European standards for a green and digital, single and global market" [Emissione tempestiva di norme europee per un mercato unico e globale verde e digitale]
16/11 - Forum del settore dei dispositivi di protezione individuale CEN-CENELEC
17-18/11 - Comitato consultivo sul Regolamento relativo ai prodotti da costruzione
23/11 - Gruppo di esperti della Commissione in materia di ascensori
24/11 - Tavola rotonda ETSI 3SI
30/11 - Workshop consultivo delle parti interessate UNECE "Leveraging standards and trade facilitation for MSMEs' development" [Sfruttare norme e agevolazione degli scambi per lo sviluppo delle MPMI]
30/11-01/12 - Assemblea generale ETSI
02/12 - Consiglio ETSI
10/12 - Comitato per le norme

Il team SBS augura a voi e ai vostri cari un sereno Natale e un felice anno nuovo!



Small Business standard (SBS) è un'associazione europea senza scopo di lucro fondata nel 2013 con il sostegno della Commissione europea. SBS si dedica esclusivamente alla rappresentanza e difesa degli interessi delle PMI nel sistema di standardizzazione a livello europeo e internazionale. I suoi 21 membri sono associazioni nazionali ed europee tra interprofessionali che settoriali rappresentanti le PMI in tutta Europa.

Cofinanziato dalla Commissione Europea e da EFTA



Copyright © 2024 Small Business Standards. All rights reserved.

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)
